



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Sezione Bovisio Masciago

Ente Morale: D.L. n°224 del 5 aprile 1945 C.F. 94547330152

anpi.bovisiomasciago@gmail.com

www.anpibovisiomasciago.it

Bovisio Masciago, 09-11-2009

Egr. Consiglieri,

In occasione del 4 novembre u.s., Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia, alle cerimonie programmate nel cimitero di Monza, dopo la visita al campo dei caduti di tutte le guerre e a quello dei partigiani, il presidente della provincia, con la fascia azzurra, cioè in rappresentanza ufficiale della provincia Monza e Brianza, al di fuori del programma concordato con la commissione apposita, si è recato a rendere omaggio anche al campo dei militi di Salò, accompagnato dal sindaco della città, da due assessori comunali, nonché da un gruppo di paracadutisti.

Durante il discorso sul monumento ai Caduti (assenti per protesta le associazioni partigiane e dei deportati), il sindaco di Monza ha ribadito poi che i morti sono tutti uguali e si è lamentato di non essere stato seguito dalla gente nella sua missione di pietas al campo dei caduti di Salò.

Considerazioni

Ci chiediamo esterrefatti e preoccupati che significato ha celebrare anche quelli che, non appartenenti alle forze armate italiane, volevano mantenere la dittatura? La milizia fascista al fianco dei nazisti ha combattuto contro esercito, partigiani e forze alleate massacrando civili, deportando ebrei e oppositori politici. Come si può rendere omaggio alle vittime e ai carnefici dicendo che sono tutti sullo stesso piano?

La storia

il 4 novembre non è il giorno dei morti, in cui a tutti i defunti è dovuto il rispetto, ma è la festa delle Forze Armate e il significato dell'omaggio al campo dei partigiani, dove sono rappresentate tutte le ideologie politiche democratiche e tutte le armi, sta nel fatto che quelle forze armate, insieme agli Alleati, hanno contribuito a liberare l'Italia da nazisti e fascisti con conseguente nascita della nostra Repubblica e della Costituzione.

l'A.N.P.I. preoccupata ed indignata per quanto è successo, a nostro avviso in totale disprezzo della Storia e degli ideali democratici sanciti dalla Costituzione, chiede al Consiglio Comunale di Bovisio Masciago, provincia di Monza e Brianza,

di esprimere il proprio dissenso verso la scelta di commemorare i caduti fascisti di Salò, di invitare il presidente della provincia a chiedere scusa a tutti i cittadini democratici e a rispettare il giuramento di fedeltà alla Repubblica ed alla Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza.

In attesa di vostro positivo riscontro, vi inviamo i nostri più Cordiali saluti.

p. A.N.P.I. sez. Bovisio Masciago

Il Presidente

Cucci Sergio